DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO

Determinazione n. 185 del 30 dicembre 2024

Oggetto: Costituzione Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti per gli esercizi 2024 e 2025.

PREMESSO CHE:
- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*"), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;

- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito ("EDA") e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che "*Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)*";

- con Decreto del Presidente n.3 del 25.07.2024, l'ing. Annapaola Fortunato è stata nominata Dirigente Vicario dell'Ente ai sensi dell'Art. 3, comma 5, del Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;

PREMESSO ALTRESI CHE:
- l'art. 13, comma 2, dello Statuto dell'EDA stabilisce che "*Le norme che regolano i rapporti giuridici di tutto il personale dell'Ente d'Ambito sono dettate dal Testo Unico per il Pubblico Impiego (D. Lgs. 165/2001). I contratti sono disciplinati dal CCNL personale comparto Funzioni locali.*";

- il D. Lgs. n. 150/2009 detta principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, a cui le Pubbliche Amministrazioni si devono adeguare;

- l'art. 45, commi 1, 2 e 3, del D. Lgs. n. 165/2001 stabilisce che:

> *"1. Il trattamento economico fondamentale ed accessorio fatto salvo quanto previsto all'articolo 40, commi 3-ter e 3-quater, e all'articolo 47-bis, comma 1, è definito dai contratti collettivi.*
> *2. Le amministrazioni pubbliche garantiscono ai propri dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dai rispettivi contratti collettivi.*
> *3. I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*
> *a) alla performance individuale;*
> *b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;*
> *c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute."*

VISTO E RICHIAMATO:
- il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi e, segnatamente, l'art. 23 (Misurazione della performance) che prevede:
  - *"1. Al fine di adempiere agli obblighi di legge e comunque migliorare la qualità della propria attività istituzionale, l'EDA misura e valuta la performance con riferimento all'Ente nel suo complesso, alle strutture organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti, nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa vigente.*
  - *2. Il sistema di valutazione viene attuato con l'adozione di uno specifico Regolamento approvato, ai sensi del D. Lgs. 150/2009, dal Direttore Generale";*

VISTO E RICHIAMATO:
- il Regolamento per la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con Determinazione direttoriale n. 191 del 25 novembre 2022;

CONSIDERATO CHE:
- le risorse finanziarie destinate al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'area dei Dirigenti sono determinate annualmente dagli Enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

VISTO E RICHIAMATO:
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 16.07.2024 relativo al personale Dirigente del comparto Funzioni locali Triennio 2019-2021;

- in particolare, gli artt. 57 del CCNL del 17.12.2020 e 40 del CCNL del 16.07.2024, in base al quale:
  - *Dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia. (…)*
  - *Le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo. (…);*
  - *Per lo svolgimento di incarichi con cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare, i quali siano stati formalmente affidati in conformità all'ordinamento di ciascun ente, è attribuito a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, un importo di valore compreso tra il 15% ed il 30% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico*

DATO ATTO CHE:
- l'EDA è un Ente di nuova istituzione e, quindi, non è possibile dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 per quanto concerne il riferimento alla spesa dell'anno 2016 e all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per quanto concerne il riferimento al personale in servizio al 31.12.2018;

CONSIDERATO CHE:
- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 3 del 23.03.2021 è stata approvata la "Macrostruttura dell'Ente" ed il relativo "Funzionigramma";

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 27 del 28.12.2023 è stata approvata la nuova "Macrostruttura dell'Ente" ed il relativo "Funzionigramma";

- l'assetto funzionale dell'Ente è articolato in due strutture organizzative di massima dimensione di livello dirigenziale, l'Area Amministrativa-Contabile e l'Area Tecnica, coordinate dalla Direzione Generale;

- la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate deve garantire la copertura finanziaria del trattamento economico accessorio relativo al personale dipendente di qualifica non dirigenziale in servizio presso l'Ente;

CONSIDERATO CHE:
- la quantificazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato deve garantire la copertura finanziaria del trattamento economico accessorio relativo alle due posizioni dirigenziali previste nella struttura organizzativa e, quindi, nella dotazione organica dell'Ente;

RILEVATO CHE:
- ai sensi dell'art. 58 del suddetto CCNL del 16.07.2024 i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione spettante al personale di qualifica dirigenziale sono rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 12.722,67 e nel valore massimo di € 46.292,37.;

VISTA E RICHIAMATA:
- la Determinazione del Direttore Generale 222/2023 del 29.12.2023, con la quale è stata approvata la costituzione del Fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato dell'area dei Dirigenti dell'EDA Salerno per l'esercizio 2023, quantificato nell'importo complessivo di €. 132.991,51 oltre oneri;

VISTA E RICHIAMATA:
- la Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 20/2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;

RITENUTO:
- di confermare per gli esercizi 2024 e 2025, sulla base degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2025/2027, la medesima quantificazione del Fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato dell'area dei Dirigenti già operata per l'esercizio 2023;

- di provvedere, quindi, ai sensi dell'art. 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 16.07.2024 relativo al personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali Triennio 2019-2021, tenuto conto della macrostruttura dell'Ente e del relativo funzionigramma, alla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'esercizio 2024 nell'ambito delle capacità di bilancio dell'Ente, quantificando lo stesso nell'importo complessivo di €. 132.991,51 e per l'esercizio 2025 nell'ambito delle capacità di bilancio dell'Ente, quantificando lo stesso nell'importo complessivo di €. 132.991,51;

DATO ATTO CHE:
- ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è la scrivente;

ATTESTATA:
- con la sottoscrizione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTI E RICHIAMATI:
il D. Lgs. 267/2000;
il D. Lgs. 165/2001;
la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;
lo Statuto dell'EDA Salerno;
il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;
la Pianta Organica dell'EDA;
il CCNL dell'area della dirigenza del comparto "Funzioni Locali" sottoscritto in data 16.07.2024;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

1) di approvare la costituzione del Fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato dell'area dei Dirigenti dell'EDA Salerno per l'esercizio 2024 e 2025 confermando l'importo complessivo di €. 132.991,51 oltre oneri e per l'esercizio 2025 quantificato nell'importo complessivo di €. 132.991,51 oltre oneri;

2) di dare atto che la spesa relativa al Fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato dell'area dei Dirigenti per gli esercizi 2024 e 2025 e ai relativi oneri trova copertura finanziaria sui competenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2025/2027 relativi al salario accessorio del personale dirigente;

3) di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione trasparente.

Il Dirigente Vicario
Ing. Annapaola Fortunato